

Codice A1701B

D.D. 5 giugno 2024, n. 448

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 46. Regolamento (UE) n. 2021/2115. D.M. n. 646643 del 16 dicembre 2022. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Apertura del bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2024-2025 secondo quanto disposto dalla DGR n. 16- 8507 del 29 aprile 2024.



ATTO DD 448/A1701B/2024

DEL 05/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 46. Regolamento (UE) n. 2021/2115. D.M. n. 646643 del 16 dicembre 2022. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Apertura del bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2024-2025 secondo quanto disposto dalla DGR n. 16-8507 del 29 aprile 2024.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che disciplina il sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

visto il regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che riguarda il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) 1306/2013 e che prevede disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della Politica Agricola Comune (PAC);

visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, che disciplina l'organizzazione comune dei mercati agricoli;

visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia che è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, che contiene, tra le altre, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra gli interventi da realizzare nel quinquennio 2023-2027;

visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 646643 del 16 dicembre 2022 concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.

1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo ss.mm.e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento "Riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 75113 del 15 febbraio 2024 con cui il termine per la presentazione della domanda all'OP, limitatamente alla campagna 2024/2025, è fissato al 14 giugno 2024 secondo modalità stabilite da Agea d'intesa con le Regioni;

visto il decreto ministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 relativo a "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici";

visto il decreto del MASAF n. 410748 del 4 agosto 2023 relativo a "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

visto il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 25014 del 26 marzo 2024 avente per oggetto: "Vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 16-8507 del 29 aprile 2024 che contiene le disposizioni applicative dell'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a partire dalla campagna 2024/2025 e con la quale è stato modificato il riparto, fra gli interventi per il settore vitivinicolo, relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per la campagna 2024/2025 con decreto ministeriale n. 681024 del 12 dicembre 2023, destinando all'intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti la dotazione complessiva di euro 7.681.648.

Considerato che occorre destinare una parte della dotazione complessiva al pagamento delle domande di saldo relative alle domande di aiuto delle annate precedenti che, al momento, è quantificabile in euro 1.200.000, omissa dotazione disponibile per il bando 2024-2025 risulta essere di euro 6.481.648,00.

Viste le istruzioni operative di AGEA Organismo Pagatore (OP) n. 61 del 21 maggio 2024 che definiscono le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025.

Preso atto che tali istruzioni sono state emanate con notevole ritardo da parte dell'Organismo pagatore e che, salvo la definizione di una proroga a livello nazionale, non garantiscono l'adeguata durata di apertura del bando regionale.

Preso atto altresì che tali istruzioni hanno definito condizioni più restrittive rispetto alle istruzioni di AGEA coordinamento in ordine a varianti e modifiche minori.

Sulla base delle richiamate disposizioni regionali e delle richiamate istruzioni operative di AGEA organismo pagatore il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2024-2025 che definisce tempi e modalità di presentazione per le aziende piemontesi.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

Tale bando viene emanato nel rispetto di quanto prescritto dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023, avente il titolo: "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione.

Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621" con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo, tra cui quelli relativi all'intervento in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Per la presentazione delle domande relative al presente bando va utilizzata la procedura informatica disponibile sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) .

Preso atto che il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;

determina

1. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo, riferite alla campagna 2024-2025, nell'ambito delle disposizioni applicative regionali dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla DGR n. 16- 8507 del 29 aprile 2024; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
2. di consentire la presentazione delle domande sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
3. che in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

L DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

**Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo
dell'intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti _ campagna 2024/2025**

1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
1.1 Premessa.....	2
1.2 Beneficiari.....	2
1.3 Superficie minima.....	2
2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
2.1 Adempimenti relativi al fascicolo.....	2
2.2 Domanda di sostegno.....	3
2.3 Vigneti eroici e storici.....	3
2.4 Termini di presentazione.....	4
2.5 Dichiarazioni e impegni del beneficiario.....	4
2.6 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	4
2.7 Trasmissione della domanda di sostegno.....	5
3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI.....	6
4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	7
4.1 Controlli di ricevibilità.....	7
4.2 Controlli di ammissibilità.....	8
Controllo tecnico-amministrativo.....	8
Controllo in loco (ex-ante).....	8
4.3 Esiti ammissibilità.....	8
4.4 Graduatorie delle domande di sostegno e esiti di finanziabilità.....	9
5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	9
6. RINUNCIA.....	10
7 REVOCA DELL' ATTO DI CONCESSIONE.....	10
8 ESECUZIONE DEI LAVORI.....	10
8.1 Attività ammissibili.....	10
8.2 Interventi/ operazioni non ammissibili.....	10
8.3 Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	10
8.4 Condizionalità.....	10
9 DOMANDA DI VARIANTE.....	10
10 MODIFICHE MINORI.....	11
11 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO.....	12
12 VERIFICA OPERE REALIZZATE.....	13
12.1 Collaudi.....	14
12.2 Verifica delle azioni effettuate.....	14
13 VINCOLI.....	14
14 DISPOSIZIONI FINALI.....	14
14.1 Responsabile del procedimento.....	14
14.2 Termine di conclusione del procedimento.....	14
14.3 Tutela dei dati personali.....	15
14.4 Certificazione antimafia.....	15
14.5 Altre disposizioni.....	15

.1. DISPOSIZIONI GENERALI

.1.1 Premessa

L'area di intervento, i beneficiari, le tipologie di intervento, l'ammontare dei contributi ed i criteri di priorità sono individuati dalle disposizioni applicative regionali (di seguito DRA) della intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti, contenute nell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 - 8507 del 29 aprile 2024.

L' Organismo Pagatore (OP) Agea con le istruzioni operative n. 61 del 21 maggio 2024 (di seguito istruzioni operative di AGEA OP), ha definito le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025, che sono richiamate nella presente.

Con il presente provvedimento la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzioni agrarie e zootecniche emana un bando per la presentazione delle domande di contributo dell'intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2024/2025 e definisce ulteriormente alcuni elementi delle DRA.

.1.2 Beneficiari

I beneficiari, definiti al paragrafo 4 delle DRA, devono possedere la partita IVA all'atto della presentazione della domanda. Per autorizzazioni al reimpianto detenute dal beneficiario al momento della domanda si intendono quelle presenti in stato "ipotetica", "verificata" e "concessa" sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). E' escluso dall'intervento l'utilizzo di autorizzazioni di nuovo impianto e di autorizzazioni derivanti da un diritto di reimpianto acquistato da altri produttori o da un diritto da allineamento schedario.

Le autorizzazioni in stato "ipotetica" o "verificata", devono essere in stato di "concessa" almeno 30 giorni prima dell'approvazione della graduatoria di finanziabilità, come definita da decreto ministeriale.

.1.3 Superficie minima

La superficie minima oggetto della operazione di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ammessa è fissata in 0,3 ettari.

La superficie minima di intervento è fissata in 0,1 ettari:

- in presenza di superfici rientranti nella cosiddetta "viticoltura eroica" ossia con altitudine media superiore ai 500 metri sul livello del mare o terrazzati o ciglionati o con pendenza media superiore a 30%.
- in presenza di vigneti eroici inseriti nell'elenco regionale.

.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

.2.1 Adempimenti relativi al fascicolo

I soggetti interessati devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale e lo schedario viticolo nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito CAA) o presso un ufficio della pubblica amministrazione seguendo le istruzioni riportate e mediante compilazione dei moduli presenti nella pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-accreditamento-anagrafe-agricola>

Si ricorda che ogni azienda costituisce un fascicolo unico aziendale presso l'OP (Organismo Pagatore) competente sulla base della propria sede legale o, nei casi di impresa individuale, della residenza del titolare del corrispondente CUAA (Codice Unico di Identificazione Aziende Agricole).

I CAA e la Regione, pertanto, prima di acquisire i fascicoli nel sistema regionale devono verificare residenza e sede legale secondo le regole del fascicolo aziendale definite da Agea coordinamento.

Successivamente il produttore può chiedere la costituzione del fascicolo in OP diverso da quello di residenza e seguire tutta la procedura per ottenerne l'autorizzazione.

Dal momento che i dati inseriti nel fascicolo vengono trasmessi sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è opportuno verificare attraverso il CAA gestore del fascicolo che il medesimo fascicolo sia stato correttamente trasmesso al sistema nazionale.

.2.2 Domanda di sostegno

Le domande di sostegno previste sono :

- domanda di sostegno con pagamento a saldo;
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo.

Tale scelta va effettuata dal richiedente mediante dichiarazione contenuta nella domanda di sostegno ed è legata alla modalità di pagamento dell'aiuto: pagamento a collaudo dei lavori o pagamento di un anticipo (pari all'80% del contributo finanziato).

Un soggetto interessato può presentare una sola domanda di sostegno per campagna viticola, in forma singola. Va tuttavia presentata un'ulteriore apposita domanda:

- nel caso dell'intervento "reimpianto per motivi fitosanitari" di cui al paragrafo 5.1 delle DRA;
- nel caso delle attività riguardanti esclusivamente vigneti eroici e storici di cui al paragrafo 5.2 delle DRA e meglio precisati al paragrafo 2.3 del presente bando

La domanda deve essere presentata telematicamente tramite il portale SIAN secondo modalità di compilazione, previste nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario potrà presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a. per il tramite di un CAA, previo conferimento di un mandato;
- b. mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

Nella domanda, utilizzando i codici AGEA, vanno indicate le attività (A1 Riconversione varietale - Estirpo e reimpianto; A2 Riconversione varietale_reimpianto; B1 Ristrutturazione Estirpo e reimpianto; B2 Ristrutturazione_reimpianto) e se del caso la tipologia particolare (D_impianto per ragioni fitosanitarie, E_viticultura eroica, S_storico) e anche densità, forma di allevamento, pendenza.

Nella domanda va indicato la data di termine realizzazione delle attività e l'esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto ai punti 11 e 12 delle DRA e secondo quanto precisato nelle istruzioni operative di AGEA OP :

- per le domande **con pagamento a collaudo il termine ultimo è il 20.06.2025** per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante;
- per le domande **con pagamento dell'anticipo il termine ultimo è il 20.06.2026 o 20.06.2027** per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante.

.2.3 Vigneti eroici e storici

Le attività previste, dovendo riguardare la medesima superficie iscritta in elenco regionale, sono le seguenti.

Per il vigneto eroico :

- riconversione varietale - estirpazione e reimpianto
- ristrutturazione - estirpazione e reimpianto

Per il vigneto storico :

- riconversione varietale - estirpazione e reimpianto
- ristrutturazione - estirpazione e reimpianto con sesto di impianto diverso

.2.4 Termini di presentazione

La domanda deve essere presentata **entro il 16 aprile 2024**, quale termine previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

.2.5 Dichiarazioni e impegni del beneficiario

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti sottoscrive quanto riportato nel quadro B del modello di domanda di cui alle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario in possesso del requisito "Azienda che trasforma le produzioni aziendali" nei casi previsti al successivo paragrafo 3 è tenuto anche a sottoscrivere la specifica dichiarazione disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/ristrutturazione-riconversione-vigneti>

in cui si dovrà specificare il CUAA identificativo dell'azienda oggetto di subentro che ha presentato la dichiarazione di vendemmia 2023/2024. Le fattispecie di subentro sono quelle previste nelle DRA per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo per il trasferimento delle autorizzazioni all'impianto (DGR n. 27-7030 del 12.06.2023) e più precisamente: eredità a causa di morte, successione e successione anticipata, cambio dello status giuridico e della denominazione dell'azienda. La documentazione attestante il subentro dovrà essere inserita nel fascicolo aziendale del subentrante, presente in Anagrafe (atto di donazione, atto di costituzione nuova società, atto di successione e/o documentazione equipollente).

Nel caso di azioni che riguardano il reimpianto di vigneti il beneficiario deve essere titolare di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 62 del regolamento (UE) 1308/2013, in conformità alle vigenti disposizioni regionali sulla gestione del potenziale produttivo. In alternativa all'autorizzazione deve essere presente una dichiarazione di estirpazione all'atto della trasmissione della domanda di contributo.

.2.6 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;
- consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i, qualora il beneficiario non sia proprietario delle superfici interessate dalla domanda di sostegno presentata ai sensi del presente bando; nell'allegato 5 alle istruzioni operative di AGEA OP è riportato il modello di consenso che deve essere compilato in tutte le sue parti, corredato della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità e allegato alla domanda telematica; qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredato della copia del documento di riconoscimento di ciascuno di essi;

- dichiarazione sostitutiva soci (se il Rappresentante Legale non ha potere esclusivo di firma per la straordinaria amministrazione);
- dichiarazione sostitutiva attribuzione punteggio “Azienda che trasforma le produzioni aziendali” di cui al precedente paragrafo 2.5;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio; come da allegati 1a/b delle istruzioni operative di AGEA OP;
- dichiarazione sostitutiva dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda; come da allegato 6 delle istruzioni operative di AGEA OP;
- visura catastale relativa a tutte le superfici inserite in domanda al fine di verificarne l'esatto titolo di possesso;
- dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia (allegato 3 delle istruzioni operative di AGEA OP);
- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (allegato 2 delle istruzioni operative di AGEA OP);
- copia ricevuta di accettazione della domanda di sostegno su SIAN;
- estratto di mappa o foto aerea degli appezzamenti indicati nella domanda di sostegno (quadro relativo alle UV da estirpare e quadri con le UV da reimpiantare) con l'indicazione di dove vengono effettuati gli interventi.

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altra documentazione che sia ritenuta necessaria dall'ufficio incaricato di svolgere l'istruttoria delle domande.

I modelli di dichiarazione sopradetti sono disponibili nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/ristrutturazione-riconversione-vigneti>

Per antimafia (rif all. 1ª, 1b, 2 e 3): il beneficiario avrà cura di calcolare il contributo spettante e fornire la relativa documentazione laddove il contributo sia maggiore o uguale a 25,000 euro), come previsto da Agea.

Di tutta la documentazione a corredo delle domande deve essere eseguito upload di ogni file, in formato “.pdf” con una dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN.

I file devono essere nominati per tipologia di contenuto (es mod. Allegato 5; opp mappa attività A2).

.2.7 Trasmissione della domanda di sostegno

La copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente bando, riportati al precedente paragrafo 2.6 (“Documentazione da allegare alla domanda di sostegno”) dovrà pervenire, agli uffici della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”, competenti per territorio, **entro 7 giorni** dalla trasmissione telematica della domanda. Fa fede esclusivamente la data di ricezione da parte della Regione Piemonte.

Di seguito gli indirizzi degli uffici competenti:

Ufficio	Indirizzo	Referente	n. tel.	e-mail
Alessandria	Via dei Guasco 1 – 15121 Alessandria	Daniele Malinverni	0131. 285014	daniele.malinverni@regione.piemonte.it
Asti	P.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti	Daniela Minerdo	011. 4325840	daniela.minerdo.@regione.piemonte.it
Biella	Via Quintino Sella, 12 – 13900 Biella	Stefano Moro	015. 8551507 011. 4320507	stefano.moro@regione.piemonte.it

	Via dei Guasco 1 – 15121 Alessandria	Daniele Malinverni	0131. 285014	daniele.malinverni@regione.piemonte.it
Alba	Via Agostino Morando,4 - 12060 Roddi	Luigi Vignolo	011. 4320952	luigi.vignolo@regione.piemonte.it
Novara	Piazzale Fortina 3 - 28100 Novara	Annunziata Monte	0321. 698710	annunziata.monte@regione.piemonte.it
VCO	Via Romita 13/bis - 28845 Domodossola (VB)	Annunziata Monte	0321. 698710	annunziata.monte@regione.piemonte.it
Torino	Piazza Piemonte, 1 10127 -Torino	Raffaella Pressenda	011. 4324081 011. 4323053	raffaella.pressenda@regione.piemonte.it luca.cavallo@regione.piemonte.it
Vercelli	Via Manzoni, 8/a - 13100 Vercelli	Giovanni Falzetti	0161. 268718	giovanni.falzetti@regione.piemonte.it
	Via dei Guasco 1 – 15121 Alessandria	Daniele Malinverni	0131.285014	daniele.malinverni@regione.piemonte.it

La suddetta documentazione deve essere accompagnata da una lettera di accompagnamento avente per oggetto **“documentazione richiesta ai sensi del bando OCM vino Intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna vitivinicola 2024/2025”** e compilata secondo il modello, disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/ristrutturazione-riconversione-vigneti>

e contenente i seguenti elementi:

- la data di trasmissione (telematica) ;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente;
- la check list allegati;
- (in caso di reimpianto) indicazione di: n. autorizzazione e/o n. procedimento dichiarazione estirpo, superficie autorizzazione e data fine validità.

Secondo le indicazioni del paragrafo 8.1 delle istruzioni operative di AGEA OP, il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente. Pertanto i CAA sono tenuti a trattenere l'originale della domanda di sostegno ed inviare una copia, mentre gli utenti qualificati sono tenuti a trattenere una copia della domanda ed inviare l'originale in Regione, presso gli uffici competenti per territorio.

La consegna della domanda è ad esclusivo rischio del richiedente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

La documentazione da allegare alla domanda di sostegno dovrà pervenire in forma completa, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di sostegno da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'amministrazione regionale.

.3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI

I punteggi relativi ai criteri di priorità sono definiti al paragrafo 14 delle DRA.

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il possesso del requisito di priorità viene autoattribuito dal richiedente.

Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata autoattribuzione del relativo requisito.

Il criterio “Azienda che trasforma le produzioni aziendali” viene verificato sulla produzione inserita nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola 2023-2024 e più precisamente: la produzione di uva destinata a “vinificazione” presente nel quadro R o destinata a “cessione per conto lavorazione” presente nel quadro F. Nei casi di subentro di cui ai precedenti paragrafi 2.5 e 2.6 si considera la produzione inserita nella citata dichiarazione di vendemmia e produzione dell’azienda oggetto di subentro.

Il criterio “richiedente con età compresa fra 18 e 40 anni non ancora compiuti” sarà verificato, anche per le società, sulla base del dato di età del legale rappresentante riportato nella sezione “Anagrafica “ del fascicolo aziendale o nei “soggetti collegati” con ruolo “altro legale rappresentante”.

Il criterio “azienda socia conferente di cantina cooperativa” sarà verificato sulla presenza di produzione di uva presente nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola 2023-2024 (si verifica la presenza di F2 o in alternativa di F1 in caso di socio conferitore in parte). In ogni caso l’elenco soci su SIAP va aggiornato sulla base dell’elenco soci della Cantina, anche successivamente alla domanda.

Per il criterio “Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848”, viene verificata la qualificazione di azienda biologica all’interno del SIAP (al momento dell’ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale antecedente alla presentazione della domanda).

I criteri riferiti a particolari situazioni aziendali saranno verificati sulla base dei dati presenti a schedario nel SIAP (al momento dell’ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale antecedente alla presentazione della domanda).

.4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Tutte le domande di aiuto saranno sottoposte a controllo di ricevibilità da parte del Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”.

Le domande risultate ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità partendo dalle domande con il punteggio auto-attribuito maggiore.

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello auto attribuito in fase di compilazione.

.4.1 Controlli di ricevibilità

Il Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati, la regolare sottoscrizione delle stesse e la presenza della documentazione allegata secondo modalità e tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

.4.2 Controlli di ammissibilità

Il Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” effettua i controlli di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati secondo modalità e tempi che sono stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP.

Tali controlli comprendono:

1. controllo tecnico-amministrativo,
2. controllo in loco (ex ante).

.Controllo tecnico-amministrativo

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 12.1 delle istruzioni operative di AGEA OP.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

.Controllo in loco (ex-ante)

Rimandando a quanto previsto al paragrafo 12.2 delle istruzioni operative di AGEA OP si evidenzia che l'OP Agea estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande per Regione per il quale viene effettuata la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

A tal fine, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati (la modifica delle strutture di sostegno) oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 5 novembre 2024, salvo posticipazione per convocazione in contraddittorio della ditta (comunque notificata prima del 5 novembre 2024) per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, sistema di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno è vincolante per la finanziabilità della domanda stessa.

Non saranno considerati ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno in una condizione di “superfici vitate abbandonate” come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017, e/o che non sono sottoposti regolarmente a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole .

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate conformemente all'articolo 42 del regolamento UE n. 2022/126. Gli esiti di tale controllo sono registrati su SIAN e resi disponibili al Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”.

.4.3 Esiti ammissibilità

Con determinazione dirigenziale del Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”, si approvano gli esiti di ammissibilità delle domande presentate e la

relativa graduatoria di ammissibilità entro il 6 dicembre 2024 (o 7 giorni prima del termine dell'approvazione della graduatoria regionale, qualora quest'ultimo sia modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea) .

Per ogni domanda di aiuto ammissibile saranno indicati: la posizione in graduatoria, il numero di domanda, la tipologia di pagamento, la denominazione dell'azienda, l'importo totale del contributo ammissibile, la superficie totale ammissibile, le attività ammissibili con relativo importo e superficie, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e della scadenza all'utilizzo delle autorizzazioni di reimpianto.

.4.4 Graduatorie delle domande di sostegno e esiti di finanziabilità

Con determinazione dirigenziale del Settore regionale Produzioni Agrarie e Zootecniche si approvano gli esiti di finanziabilità delle domande presentate e la graduatoria regionale di finanziabilità delle domande ammesse entro il 13 dicembre 2024. Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

Verranno ammesse a finanziamento le domande di aiuto entro il limite della dotazione finanziaria disponibile per la campagna 2024/2025 che al momento è pari a 6.481.648 euro. Ulteriori risorse, provenienti da economie derivanti da altri interventi nel settore vitivinicolo, a livello regionale o nazionale, potranno essere utilizzate per finanziare altre domande ammissibili attingendo dalla stessa graduatoria, compatibilmente con le tempistiche per eseguire i controlli.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite checklist a cura del Settore regionale "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali".

Il Settore regionale Produzioni Agrarie e Zootecniche comunica ai richiedenti a mezzo PEC, entro 15 giorni, l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di sostegno (atto di esclusione della domanda). In essa viene riportata oltre alle attività e alle relative superfici ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo e che deve tenere conto del cronoprogramma delle attività inserito nella domanda di sostegno e se del caso della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazione al reimpianto.

La comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fidejussione e l'attestazione di inizio lavori per le domande di sostegno con richiesta d'anticipo.

In caso di mancata presentazione dell'apposita polizza fideiussoria, il beneficiario verrà escluso dal sostegno e la domanda verrà rigettata dall'Ufficio istruttore.

La graduatoria verrà inoltre pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

.5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA

Nel caso di domanda di sostegno con richiesta di pagamento di anticipo, tale anticipo - pari all'80% del contributo finanziato - sarà erogato entro il 15 ottobre 2025 ed il restante 20% entro i termini previsti al successivo paragrafo 11 "domanda di pagamento a saldo".

5.1 Attestazione di inizio lavori

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento d'anticipo, devono far pervenire al Settore regionale "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" l'attestazione di inizio lavori **entro il 15 aprile 2025**, termine previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

5.2 Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

Il richiedente con domanda di sostegno con pagamento d'anticipo, che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità, deve presentare apposita garanzia fidejussoria a favore dell'OP AGEA all'ufficio territorialmente competente del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" della Regione Piemonte entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione e comunque non oltre **il 31 marzo 2025**.

.6. RINUNCIA

Si rimanda quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP al paragrafo 20.

.7 REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Si rimanda quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP al paragrafo 21.

.8 ESECUZIONE DEI LAVORI

.8.1 Attività ammissibili

Sono individuate al paragrafo 5 delle DRA. Le relative azioni ammesse sono riportate nell'allegato 2 delle DRA.

.8.2 Interventi/ operazioni non ammissibili

Sono individuati al paragrafo 6 delle DRA.

.8.3 Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (di cui al reg. (UE) 2021/2116 art 6 comma 1 lettere a), d) e) e comma 2) che impediscono all'azienda di completare i lavori entro i termini previsti, il beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, come definito al paragrafo 17 delle suddette istruzioni operative di AGEA OP e dalle istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017.

L'Ente istruttore può riconoscere esclusivamente tali casi di forza maggiore comunicando l'esito entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta.

La comunicazione di decesso del titolare è necessaria per effettuare una **richiesta di subentro per decesso** del titolare della domanda. Le modalità di presentazione di tale comunicazione e della relativa richiesta di subentro sono definite al paragrafo 18 delle Istruzioni operative di AGEA OP.

.8.4 Condizionalità

A norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 2021/2115 gli aiuti inerenti il settore vitivinicolo non sono soggetti a condizionalità rafforzata .

.9 DOMANDA DI VARIANTE

Le tipologie di variante sono quelle individuate al paragrafo 16 delle DRA :

- a. variazione tra le seguenti attività previste nell'intervento: riconversione varietale, ristrutturazione (nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno);
- b. variazione della tipologia di erogazione del contributo (da domanda con pagamento a collaudo a domanda con pagamento dell'anticipo);
- c. variazione del titolare (beneficiario/richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale (es. a seguito di cessione, fusione, ecc) solo per le domande con pagamento dell'anticipo;
- d. variazione del termine di realizzazione delle attività solo per le domande con pagamento dell'anticipo.

Le varianti devono essere conseguenza di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali come precisato nelle istruzioni AGEA OP.

La domanda di variante **ai punti a, b, c e d** va presentata su portale SIAN nei tempi e modalità disposte e al paragrafo 15 delle istruzioni operative di AGEA OP.

La copia cartacea della domanda di variante, rilasciata nel portale SIAN, va corredata dai seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;
- relazione sottoscritta dal beneficiario, contenente le motivazioni della richiesta di variazione;
- dichiarazione sostitutiva del subentrante, in caso di variazione del titolare, lettera c. (modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/ristrutturazione-riconversione-vigneti>).

L'iter istruttorio della variante del beneficiario è definito al paragrafo 15.1 delle istruzioni operative di AGEA OP.

.10 MODIFICHE MINORI

Le tipologie di modifiche minori sono quelle individuate al paragrafo 16 delle DRA :

- a. il cambio di ubicazione del nuovo impianto;
- b. la varietà;
- c. la forma di allevamento;
- d. il sesto d'impianto.

Le modifiche minori devono rispettare, pena la non ammissibilità, le seguenti condizioni e requisiti:

- non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
- non modifichino i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione;
- non determinino variazioni rispetto alla spesa ammessa al finanziamento in sede di istruttoria della domanda di sostegno.

Dette modifiche devono essere comunicate al Settore regionale "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali", prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate, utilizzando l'allegato 9 e la procedura prevista da AGEA al paragrafo 16 delle istruzioni operative.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto

La modifica non può determinare una riduzione di spesa; pertanto, le variazioni che incidono in diminuzione sulla finanziabilità calcolata mediante i costi standard non potranno a nessun titolo essere accolte (a titolo esemplificativo, la modifica del sesto di impianto potrebbe determinare la variazione della classe definita con i costi standard con la domanda di sostegno).

Nel caso in cui i terreni di nuova ubicazione non siano di proprietà del richiedente andrà allegato il consenso dei proprietari come da allegato 5 della circolare AGEA OP, estratto di mappa e visura catastale.

Qualora la modifica minore comprenda il cambio di ubicazione occorre fornire le foto georeferite coerenti con la nuova ubicazione da cui sia visibile la data di esecuzione delle lavorazioni preliminari all'impianto.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs118/2023.

.11 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- **entro il 20.06.2025** (solo per le domande con pagamento a collaudo) ;
- **entro il 20.06.2026 o 20.06.2027** (ossia dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto) nel caso di scelta di pagamento dell'anticipo.

Per i dettagli relativi alle modalità di presentazione a portale SIAN si rimanda alle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, **per il tramite di un CAA.**

Alla domanda di saldo, deve essere allegata la seguente documentazione sulla base delle istruzioni di AGEA OP e delle funzionalità all'interno dell'applicativo su portale SIAN:

- planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale) in scala 1:2000, di ciascuna attività realizzata prevista dalla domanda (impianto successivo ad estirpazione - impianto con autorizzazione per conversione di ex diritto). Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;
- adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (almeno lo scasso, lavorazioni superficiali e la concimazione di fondo) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella dalle quali siano chiaramente visibile la data di esecuzione delle predette azioni e le coordinate geografiche; in alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione, caricando le fatture stesse all'interno dell'applicativo settoriale mediante upload;
- adeguata documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni

vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati entro la data di presentazione del saldo; per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo. Il vigneto impiantato deve riportare, sui pali di testata dei suoi vertici, un segnale di distinzione visibile nelle foto geotaggate;

- Fatture del materiale vivaistico;
- Fatture del materiale di sostegno.

I file della suddetta documentazione devono essere caricati all'interno dell'applicativo settoriale mediante upload e devono essere nominati per tipologia di contenuto (es planimetria n.____, foto scasso n.____ del corpo n.____, foto impianto n.____ del corpo n.____).

Le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario nel periodo successivo alla data di presentazione (telematica) delle domande di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo (**eleggibilità della spesa**).

Le fatture devono essere riferite esclusivamente ad attività ed azioni ammesse a finanziamento e nel caso del materiale di sostegno e vivaistico devono riportare nella descrizione il numero e tipologia del materiali

Qualora le fatture di acquisto delle barbatelle non provengano da un vivaista autorizzato e certificato occorre che siano accompagnate da una dichiarazione che attesti che il materiale vivaistico è stato prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite.

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base delle tabelle contenute nella *Metodologia dei costi unitari* e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità alle Amministrazioni competenti di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, come precisato al paragrafo 22.4 delle istruzioni operative di AGEA OP, le fatture elettroniche dovranno riportare la dicitura **“Reg.UE n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a) - OCM Vino RRV campagna 2024/2025.**

Non sono comunque ammissibili:

- le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno su SIAN e oltre il termine massimo stabilito per la realizzazione dei lavori e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo su SIAN stabilito al *paragr. 7.2. e paragr.7.3* del presente bando;
- le spese non supportate da idonea documentazione giustificativa della spesa, come previsto dal presente paragrafo;
- le spese non incluse nelle tabelle di costo unitario previste *dalla Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento “w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti” del PSP 2023-2027* elaborata da Rete Rurale Nazionale;
- materiale usato.

Il beneficiario contestualmente alla succitata domanda di pagamento a saldo è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004.

In particolare la domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto nello schedario viticolo conformemente alla normativa sul potenziale viticolo.

Tale superficie deve risultare idonea alla produzione di vino a denominazione di origine.

.12 VERIFICA OPERE REALIZZATE

AGEA OP effettua i controlli in loco, sul 100% delle domande di pagamento a saldo presentate, e rende disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti. Il Settore regionale “Attuazione Programmi relativi

alle produzioni vegetali e animali” aggiorna i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC - schedario viticolo e riportano gli esiti degli collaudi eseguiti sul SIAN.

.12.1 Collaudi.

La verifica in sede di collaudo viene effettuata secondo quanto previsto al paragrafo 22.2 delle Istruzioni operative di AGEA OP.

Il Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” verifica la documentazione allegata alla domanda di pagamento a saldo.

.12.2 Verifica delle azioni effettuate

Il Settore regionale “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” effettua i controlli sull'effettivo svolgimento delle azioni previste nelle tabelle contenute nella metodologia dei costi standard unitari, mediante la verifica della documentazione caricata a sistema. Nello specifico la Regione dovrà predisporre la selezione di un campione di almeno il 5% delle domande di saldo presentate. Detto campione dovrà essere selezionato per il 25% con criterio casuale e per il 75% con criteri di rischio. Con successivo atto la Regione può stabilire se incrementare detto campione fino al 100% delle domande presentate. La verifica dovrà essere ultimata, con compilazione di check list, prima del pagamento del saldo.

.13 VINCOLI

Ad ulteriore precisazione rispetto a quanto definito al paragrafo 8 delle DRA, in applicazione dell'art. 11 comma 1 lettera b) del regolamento 2022/126 il beneficiario deve rimanere in possesso delle superfici oggetto del sostegno per un periodo di almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di saldo.

.14 DISPOSIZIONI FINALI

.14.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'approvazione delle domande ammissibili è il responsabile del Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili per l'assegnazione di contributi è il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte.

Il responsabile dei procedimenti amministrativi relativi all'erogazione dell'aiuto è il Direttore dell'Ufficio Domanda Unica e OCM di Agea OP.

.14.2 Termine di conclusione del procedimento

I termini del procedimento amministrativo relativi alle fasi di competenza della Regione Piemonte sono fissati con la D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 (avente per oggetto ““Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”)

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto di competenza dell'OP si conclude entro il 15 ottobre 2025.

Di conseguenza, tutte le domande con pagamento dell'anticipo non liquidate da AGEA entro tale termine, risulteranno decadute

.14.3 Tutela dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione Piemonte, acquisiti a seguito della presentazione delle domande di aiuto e di pagamento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679.

Si rimanda alle istruzioni operative di Agea OP per ulteriori specifiche in merito all'utilizzo dei dati dichiarati e dei diritti riconosciuti ai richiedenti.

.14.4 Certificazione antimafia

L'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi di importo superiore ai 25.000 euro, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.

Si rimanda per i dettagli a quanto definito al paragrafo 30 delle istruzioni operative di AGEA OP.

.14.5 Altre disposizioni

Per quanto riguarda la misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione, i vincoli amministrativi nella fatturazione relativa alle spese, la definizione dell'importo erogato ed il recupero di somme indebitamente percepite, la compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS, l'impignorabilità delle somme erogate, la pubblicazione dei pagamenti e la comunicazione degli anticipi ricevuti, si deve fare riferimento alle istruzioni operative di AGEA OP.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure e/o tempistiche inerenti le varie fasi del procedimento si rimanda, per quanto di competenza, a specifiche disposizioni di Agea OP. Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni di attuazione contenute nel DM e alle circolari di Agea.